



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 744-2020 - Seduta N° 3631 - del 05/08/2020 - Numero d'Ordine 50

NP/2020/1376236

Oggetto Indirizzi ad ALISA per l'adozione di misure temporanee e straordinarie a favore delle strutture residenziali sociosanitarie extra-ospedaliere per la sostenibilità della rete di offerta durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Struttura Proponente Dipartimento salute e servizi sociali

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni Toti	Presidente della Giunta Regionale	X	
Sonia VIALE	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Stefano MAI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta VIALE Sonia

Con l'assistenza del Dirigente Generale Gabriella Laiolo in sostituzione del Segretario Generale Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub g

Elementi di corredo all'Atto:

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” che dichiara per 6 mesi lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e la successiva normativa emergenziale in materia;

RICHIAMATI,

- l'art. 8 quinquies del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modifiche e integrazioni che disciplina modalità e contenuti degli accordi contrattuali con gli erogatori pubblici e privati accreditati;
- l'art. 17, comma 1, lett a), ultimo periodo, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111: “Le regioni adottano tutte le misure necessarie a garantire il conseguimento degli obiettivi di risparmio programmati, intervenendo anche sul livello di spesa per gli acquisti delle prestazioni sanitarie presso gli operatori privati accreditati”;
- il D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito con legge 14 settembre 2011, «Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo» che, all'art.1, fissa obiettivi di razionalizzazione della spesa e di superamento della spesa storica;
- l'articolo 15, comma 14, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, laddove detta disposizioni in materia di riduzione degli importi e dei corrispondenti volumi d'acquisto delle prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati;
- l'art. 9 quater, comma 7, del D.L. 9 giugno 2015, n. 78 “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali” convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125, laddove fissa ulteriori indirizzi di contenimento della spesa per l'assistenza specialistica erogata dai privati accreditati;
- il DPCM 12 gennaio 2017 ad oggetto: “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 27 del 7/5/2020, recante “Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19 – attribuzione di poteri di indirizzo, coordinamento, vigilanza e controllo all'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.);
- la D.G.R. n. 221 del 17/3/2020: “Indirizzi ad A.Li.Sa. per la gestione dell'emergenza epidemica da COVID – 19”;
- la DGR n. 424 del 22/5/2020: “ Emergenza COVID 19. Disposizioni relative alle attività svolte dai Centri Diurni/Servizi Semiresidenziali e dai CAR Disabili Adulti e relative procedure (art. 48 DL 18/2020);
- la DGR n.505 del 19/6/2020: “ DGR 424/2020. Emergenza COVID 19. Disposizioni relative alle attività svolte dai Centri Diurni/Servizi semiresidenziali e dai CAR Disabili Adulti e relative procedure (art. 48 DL 18/2020). Integrazioni”;

VISTA la legge regionale n. 17 del 29/7/2016 “Istituzione dell'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e socio sanitaria” e ss.mm.ii. ai sensi della quale A.Li.Sa. provvede, tra le altre cose, alla definizione e stipula degli accordi e dei contratti con i soggetti erogatori pubblici e privati accreditati di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 (art. 3 comma 2, lett. i) in ragione dei fabbisogni sanitari e sociosanitari della popolazione ligure anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi;

VISTA la Legge regionale n. 9 dell'11/5/2017 ad oggetto: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali pubbliche e private" recanti disposizioni in materia di accordi e contratti;

RICHIAMATE le seguenti Delibere della Giunta regionale:

DGR n. 702 del 3/8/2018 ad oggetto "Linee di indirizzo ad A.li.sa, ai sensi dell'art. 3 comma 2, lett. i) della L.R. 17/2016 relative agli Accordi con i soggetti erogatori privati accreditati";

DGR n. 221 del 17 marzo 2020 "Indirizzi ad Alisa per la gestione dell'emergenza epidemica da COVID- 19" che dà mandato ad Alisa ad adottare ogni misura necessaria al contenimento del virus COVID -19;

DGR n. 222 del 17/03/2020 "Determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID 19 nei servizi sanitari e sociosanitari afferenti all'Area Territoriale delle Aziende sociosanitarie Liguri e nei servizi sociali. Deliberazione di A.Li.Sa. 90/2020";

RICHIAMATE altresì:

la deliberazione n. 73 del 28/8/2018 con la quale A.Li.Sa. ha provveduto ad approvare gli schema-tipo di contratto per le tipologie di prestazioni sanitarie e sociosanitarie per il periodo 1/1/2018 – 31/12/2019 sulla base dei quali sono stati sottoscritti i relativi contratti;

la deliberazione del Commissario Straordinario di A.li.Sa n. 90 del 13/3/2020: "Determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID 19 nei servizi sanitari e sociosanitari afferenti all'Area Territoriale delle Aziende sociosanitarie Liguri e nei servizi sociali;

la deliberazione di A.Li.Sa. n. 185 del 21/05/2020 "Determinazioni in ordine alla fase 2 dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei servizi sociosanitari afferenti all'Area Territoriale delle Aziende Sociosanitarie Liguri e nei servizi sociali";

la deliberazione di A.Li.Sa. n. 220 del 25/06/2020: "Accordi contrattuali con soggetti privati accreditati. Programmazione spesa 2° Semestre 2020";

la deliberazione di A.Li.Sa. n. 232 del 26/06/2020 "Disposizioni in ordine ai servizi residenziali extra-ospedalieri sociosanitari e a carattere sociale afferenti all'Area Territoriale delle Aziende Sociosanitarie Liguri e ai Servizi Sociali dei Comuni";

VISTA la nota di A.Li.Sa. REGISTRO UFFICIALE.U. 0021792 DEL 31.7.2020 con la quale è stata trasmessa la proposta "Indirizzi ad ALISA per l'adozione di misure temporanee e straordinarie a favore delle strutture residenziali sociosanitarie extra-ospedaliere per la sostenibilità della rete di offerta durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19.";

DATO ATTO della situazione emergenziale per l'epidemia da COVID-19 che ha investito in modo significativo le strutture residenziali sociosanitarie extra-ospedaliere;

CONSIDERATO che tale situazione ha comportato la necessità di sostenere costi straordinari da parte delle suddette strutture per l'acquisizione di DPI, per l'igienizzazione e sanificazione, adeguamenti strutturali e per l'assunzione di ulteriore personale al fine di fronteggiare la situazione sanitaria emergenziale;

VALUTATO che con nota n. 14925 del 27/05/2020, conservata agli atti d'ufficio, e con le Deliberazioni di ALISA n. 185/2020 e 232/2020 sopra richiamate, è stato richiesto alle strutture, in deroga agli standard strutturali di accreditamento, la costituzione di zone "buffer" quale condizione per l'accesso delle persone provenienti dall'ospedale, da altre strutture o dal domicilio, al fine di garantirne l'isolamento fino all'accertamento dell'assenza di infezione da COVID-19;

VALUTATO altresì che per il funzionamento delle zone "buffer" è stato richiesto che il personale fosse specificatamente dedicato e non condiviso con altri reparti della struttura implicando in alcuni casi maggiori oneri di personale;

CONSIDERATO che a seguito dell'emergenza epidemiologica, con la delibera di A.Li.Sa n. 90/2020 e la successiva DGR 222/2020, i nuovi inserimenti presso le strutture residenziali sociosanitarie sono stati limitati ai casi urgenti e improcrastinabili;

PRESO ATTO che i fattori sopra considerati hanno implicato un tasso di occupazione di posti letto inferiore a quello programmato in quanto non è stato possibile garantire l'ordinario turnover degli ospiti;

VALUTATA la straordinarietà della situazione in corso che implica costi aggiuntivi per gli enti erogatori non previsti in regime ordinario e che tale circostanza pone a rischio la sostenibilità dell'intero sistema sociosanitario territoriale regionale;

RITENUTO conseguentemente necessario intervenire a sostegno degli enti gestori accreditati e contrattualizzati con il SSR in ragione dell'eccezionalità della situazione descritta;

VALUTATO pertanto di dare mandato ad ALISA, nei limiti delle risorse iscritte a bilancio per l'anno in corso, di:

- a) riconoscere agli enti erogatori di servizi sociosanitari residenziali extra-ospedalieri con riferimento a tutte le tipologie di utenza, per il periodo 1 marzo – 30 giugno 2020, a partire dai dati relativi alle presenze degli ospiti nel periodo considerato, una quota straordinaria aggiuntiva alla tariffa regionale a titolo di ristoro in proporzione al mancato turnover, nei limiti del budget assegnato;
- b) riconoscere agli enti erogatori di servizi sociosanitari residenziali extra-ospedalieri del settore Anziani un incremento straordinario temporaneo della tariffa per il periodo 1 luglio – 31 dicembre 2020 nelle more della revisione del sistema tariffario regionale sempre nel limite del budget assegnato;
- c) costituire, entro l'anno in corso, un tavolo di lavoro con le rappresentanze dei suddetti enti erogatori finalizzato al confronto per la revisione del sistema tariffario regionale, a partire dal settore Anziani particolarmente gravato da criticità;
- d) richiedere alla Protezione Civile il riconoscimento per gli enti gestori, privati accreditati contrattualizzati, dei costi straordinari sostenuti in fase di emergenza relativi al personale e alla dotazione delle strutture di quanto necessario per garantire la prevenzione delle infezioni da COVID-19;

RITENUTO di dare mandato ad Alisa di individuare gli incrementi straordinari di cui ai punti a) e b) sopra descritti, secondo i seguenti criteri:

1. Assumere come occupazione di riferimento di posti letto il dato di presenze effettive al 20 febbraio.
2. Calcolare la variazione giornaliera dei posti letto occupati rispetto all'occupazione del 20 febbraio.
3. Individuare classi omogenee, relativamente al decremento del numero di presenze, di Strutture su cui intervenire con la maggiorazione della retta giornaliera;

CONSIDERATO altresì che con la sopracitata deliberazione n. 220/2020, ALISA ha determinato il tetto di spesa per l'acquisto di prestazioni sanitarie e sociosanitarie relativo al secondo semestre 2020 in un importo pari al 50% del budget assegnato per il 2019;

DATO ATTO della necessità segnalata da ALISA di riconoscere per l'anno 2020, in deroga a quanto sopra determinato, gli eventuali extra-budget autorizzati dalle ASL per esigenze indifferibili e/o urgenti, a condizione che vengano utilizzati per le medesime finalità;

DATO ATTO, inoltre, che, per effetto della deliberazione n. 90/2020 sopra richiamata, l'erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie sono state in parte sospese e che pertanto gli enti gestori sono stati impossibilitati a garantire un'erogazione omogenea dell'attività;

RITENUTO, pertanto, opportuno consentire, nel 2020, ai soggetti gestori privati accreditati per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie di poter procedere all'erogazione di prestazioni nel solo limite del tetto di spesa annuo previsto dal contratto, comprensivo della suddetta quota aggiuntiva straordinaria, al fine di compensare le suddette limitazioni;

Su proposta del vice Presidente della Giunta regionale e Assessore alla Sanità, Politiche Sociali, Terzo Settore, Sicurezza e Immigrazione

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, di:

1. Dare mandato ad ALISA nei limiti delle risorse iscritte a bilancio per l'anno in corso, di:
 - a) riconoscere agli enti erogatori di servizi sociosanitari residenziali extra-ospedalieri con riferimento a tutte le tipologie di utenza, per il periodo 1 marzo – 30 giugno 2020, a partire dai dati relativi alle presenze degli ospiti, una quota straordinaria aggiuntiva alla tariffa ordinaria a titolo di ristoro in proporzione al mancato turnover nei limiti del budget assegnato;
 - b) riconoscere una quota aggiuntiva agli enti erogatori di servizi sociosanitari residenziali extra-ospedalieri del settore Anziani un incremento straordinario temporaneo della tariffa per il periodo 1 luglio – 31 dicembre 2020 nelle more della revisione del sistema tariffario regionale sempre nel limite del budget assegnato;
 - c) costituire, entro l'anno in corso, un tavolo di lavoro con le rappresentanze dei suddetti enti erogatori finalizzato al confronto per la revisione del sistema tariffario regionale, a partire dal settore Anziani particolarmente gravato da criticità;
 - d) richiedere alla Protezione Civile il riconoscimento agli enti gestori, privati accreditati contrattualizzati, dei costi straordinari sostenuti in fase di emergenza relativi al personale e alla dotazione delle strutture di quanto necessario per garantire la prevenzione delle infezioni da COVID-19;
 - e) individuare gli incrementi straordinari di cui ai punti a) e b) sopra descritti, secondo i seguenti criteri:

Assumere come occupazione di riferimento di posti letto il massimo il dato di presenze effettive al 20 febbraio;

Calcolare la variazione giornaliera dei posti letto occupati rispetto all'occupazione del 20 febbraio;

Individuare classi omogenee, relativamente al decremento del numero di presenze, di Strutture su cui intervenire con la maggiorazione della retta giornaliera;

2. Stabilire che nel 2020, gli enti gestori privati accreditati contrattualizzati per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie possono procedere all'erogazione delle prestazioni nel solo limite del tetto di spesa annuo previsto dal contratto comprensivo dell'integrazione di cui al punto 1.;
3. di riconoscere per l'anno 2020, in deroga a quanto sopra determinato, gli eventuali extra-budget autorizzati dalle ASL per esigenze indifferibili e/o urgenti, a condizione che vengano utilizzati per le medesime finalità;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2020-AC-544

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Viale Sonia		04/08/2020 12:49
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Quaglia Francesco		04/08/2020 11:36
* Approvazione Legittimità	AGUGLIA Daniela	Giovanni DELLA LUNA	04/08/2020 09:38
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Quaglia Francesco		03/08/2020 15:45
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Quaglia Francesco		03/08/2020 15:45

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82V/2005 e s.m. limitatamente ai fini del riconoscimento come atto ufficiale della Regione Liguria, come sostituto del Segretario Generale PIETRO PAOLO GIAMPELLEGRINI

Gabriella LAIOLO